CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

I proprietari fornai
per l'Ente Opere Assistenziali

La Delegazione Fascista dei Commercianti di Prato e Mandamento ci prega pubblicare:

«Il Gruppo Proprietari Panificatori, inquadrato nella Delegazione Fascista del Commercio di Prato e Mandamento, riunitosi sotto la Presidenza del Commissario per discutere affari interessanti la categoria, prese all'unanimità la deliberazione che per la imminente stagione invernale, il pane occorrente all'E. O. A. F. (circa centocinquantamila kg.) sarà ceduto a 10 centesimi meno per kg. del prezzo stabilito per la vendita al pubblico.

L'adesione data dai proprietari fornai pratesi all'invito loro rivolto dal Commissario della Delegazione di contribuire anche essi agli scopi di vera solidarietà umana che si propone il benemerito Comitato locale dell'E. O. A. F., merita encomio anche per il fatto che il ribasso di 10 centesimi al kg. viene dato sulle forme popolari le quali lasciano all'esercente, anche se vendute a prezzo regolare, un utile ridottissimo.

Corsi d'istruzione premilitare

Domenica scorsa, il Direttore Legionale Premilitare, Centurione Salgarella ispezionò i Corsi Premilitari della Coorte «F. G. Florio» M. V. S. N. e precisamente quelle di Prato, Vaiano, Vernio e Cantagallo.

A seguito di tale ispezione detti Corsi sono stati citati all'Ordine del Giorno ed i singoli comandanti ed istruttori vivamente elogiati dai Superiori Comandi, per la ottima istruzione degli allievi, per l'inquadramento veramente militare ed encomiabile sotto tutti i punti di vista, nonchè per l'organizzazione perfetta, già negli scorsi anni presa ad esempio e modello per l'inquadramento generale dell'Istruzione.

Vada una giusta lode al Comando della nostra Coorte, a tutti i Comandanti di Compagnia ed Istruttori Premilitari, a tutti insomma quegli ufficiali e graduati che con diuturno sacrificio personale concorrono ad istruire i nostri giovani e fascisticamente inquadrarli nelle organizzazioni militari del Regime.

Adunata di Artiglieri in congedo

Per domenica mattina, 2 dicembre, alle ore 10.30, nel Salone delle Scuole Comunali di Via Convenevole (g. c.) è indetta un'adunata straordinaria degli artiglieri in congedo del Pratese.

Sono invitati tutti gli artiglieri, soci e non soci dell'Associazione Arma d'Artiglieria (A.A.A.) per trattare diverse ed importanti questioni riguardanti la nostra Sezione e le prossime manifestazioni artigliereesche.

Si rende noto altresì che la terza lezione degli istruttori post-militari avrà luogo domenica mattina alle ore 8.30 in una sala delle Scuole Comunali maschili di via Convenevole (g. c.) invece che alla Casa del Fascio.

ASSEMBLEA DEI SOCI
dell'Opera di S. Stefano

L'assemblea dei soci è convocata in adunanza domenica prossima 2 dicembre 1934-XIII alle ore 10.30 in prima convocazione e alle 11 in seconda convocazione nello studio del sig. prof. arch. Adelio Colzi (g. c.) situato in Piazza del Duomo (Palazzo Vescovile) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. - Rendiconto e bilancio preventivo. — 2. - Programma per la Festa di S. Stefano — 3. - Rinnovazione parziale del Consiglio — 4. - Elezione dei Sindaci Revisori.

Il dott. Rodolfo Briganti Presidente
dell'Ufficio Sportivo del Fascio

La Segreteria del Fascio comunica:

Il camerata dott. Parenti, Consigliere Federale, ha affidato al dott. Briganti, Segretario del Fascio, la Presidenza dell'Ufficio Sportivo.

La rubrica del giorno

1 sabato (335-31) - S. Leonzio Vescovo. Nacque a Nimes e divenne vescovo di Frejus. Morì verso l'anno 432 - S. Ansano patrono di Siena, martire l'anno 303 - S. Eligio Vescovo di Noyon. Morì nel 659.

Da ricordare - Principio della stagione di inverno, secondo l'uso metereologico - Cominciano a Paternò (Catania) i solenni festeggiamenti in onore della Santa patrona, Barbara, che si protraggono fino al cinque - All'albo del Provveditorato regionale agli studi, sono pubblicati i ruoli magistrali, con la situazione dei maestri al primo ottobre - Da oggi sino a tutto aprile è vietata la pesca con rete od altri apparecchi a strascico sino a tre chilometri da qualsiasi punto dalla costa del mare - Festa nazionale dell'Indipendenza pel Regno di Jugoslavia - Nel 1816: Nel Regno di Napoli i banditi sono sottoposti alla corte marziale e si eseguiscono alcune condanne capitali. - Nel 1818: Il viceré Ranieri, con seguito, parte da Milano per Venezia - Nel 1820: Il Parlamento Napoletano discute le modificazioni alla costituzione su modello spagnolo - Nel 1822: In piazza d'armi di Milano, grande rivista militare in onore del Duca di Wellington, il vincitore di Napoleone a Waterloo - Nel 1923: A Palermo crolla, in gran parte, per scossa di terremoto, l'interno del palazzo del Senatorio.

Avvenimenti del periodo della grande guerra - 1918: Giungono a Londra per i colloqui preliminari della pace gli On. Orlando e Sonnino - Il Governatore della Venezia Giulia, Gen. Pettiti, proibisce le coccarde jugoslave - Abdicazione del Kronprinz datata da Vieringen.

Per le massaie - In cucina: Quaglie con lauro - Si abbrustoliscono, e si vuotano le quaglie. Si tagliano i loro fegati e si mischiano con prezzemolo, burro, sale e pepe macinato, rimettendoli poi nel corpo delle quaglie, le quali si faranno cuocere allo spiedo avviluppate nella carta.

Si fanno bollire nell'acqua quattro o cinque foglie di lauro per otto o dieci minuti, e si mettono poscia in una salsa di sugo di vitello, che verrà servita, sopra le quaglie.

Per finire - Il signore dal dottore: Un dottore visita un ricco uomo, benchè sia vestito:

— Questa protuberanza al lato sinistro, può causar seri disturbi al cuore; bisogna diminuirla...

— Non troppo, dottore, mi raccomando, è il mio portafoglio.

Stato Civile di Prato
del 30 Novembre 1934

Morti 1

Nozze Nesti-Innocenti

Il camerata Dante Nesti, già valente collaboratore nostro, si unisce in matrimonio, stamane, con la distinta e leggiadra signorina Maria Innocenti.

A Dante Nesti ed alla sua eletta sposa, in questa giornata di serena gioia, il nostro augurio migliore.

"Le avventure di Pinocchio,,
al R. Teatro Metastasio

La notizia che domani al R. Teatro Metastasio sarà rappresentata dalla Compagnia fascista dei Piccoli, diretta dalla signorina Maria Luisa Florio l'Operetta «Le avventure di Pinocchio» è ormai così diffusa da assumere quasi il carattere di un avvenimento cittadino.

Ciò è saputo dai piccoli attori e dalle piccole attrici per cui si è fatto in loro più grande l'impegno di farsi veramente onore, mentre gli organizzatori dello spettacolo, affinchè questo risponda in tutto e per tutto all'aspettativa del pubblico, non si risparmiano in alcun modo perchè tutto sia curato alla perfezione.

Già sono state fatte diverse prove con l'orchestra composta di uno scelto gruppo del sindacato orchestrale Pratese sotto la valente direzione del M.o Danilo Zannoni, e tutti hanno dimostrato la perfetta preparazione dei piccoli artisti, confermando ancora una volta le squisite doti della sig.na Florio quale maestra di recitazione e di canto.

Dato l'interesse dello spettacolo si è già avuto una larghissima richiesta di posti nel Teatro, e già la platea è quasi esaurita.

E' necessario quindi che si affrettino tutti coloro che desiderano avere dei posti a sedere perchè domani forse sarà tardi.

Sappiamo che allo spettacolo saranno presenti tutte le autorità cittadine nonchè le gerarchie provinciali dell'Opera Balilla.

A proposito dell'inusitata fine
di uno spettacolo

La recenzione da noi pubblicata nella edizione di ieri del nostro Giornale concernente lo spettacolo di riviste che aveva avuto luogo la sera precedente al Politeama Banchini non aveva affatto alcun scopo reclamistico e perciò precisiamo quanto appresso. Al momento che noi redigemmo il resoconto della serata, e cioè dopo la fine del primo tempo, il successo si delineava completo come nelle rappresentazioni precedenti perciò era lungi da noi il dubitare che lo spettacolo avesse un finale così burrascoso ed a tinte forti come ebbe.

Il comicissimo, lo spiritosissimo Totò che si arrabbia e fa le bizze per una puerile beccata di uno spettatore. Non vogliamo indagare se colui che ebbe a pronunziare la frase che indispose grandissimamente Totò fece bene o male, era tuttavia una opinione personale di uno non della massa, che vide l'attore uscire bruscamente di scena mentre il velario si chiudeva.

Atto poco riguardoso verso il pubblico il quale ha giuste esigenze e che deve essere trattato con più educazione da parte di chi si produce e che ben sa di essere soggetto alle critiche di tutti senza peraltro dover prendersela così tragicamente.

Con questo crediamo che la parentesi «Totò» sia completamente e pienamente esaurita e che se altra volta accadrà che questo comico venga, con la sua compagnia, in un teatro della nostra città speriamo che abbia i nervi meno eccitati e che abbia imparata l'usanza di pronunziare frasi più riguardose verso il pubblico che ha pagato e che esige di essere trattato per lo meno educatamente.

SEGNALAZIONE
di un violento terremoto

Padre Onorio Vannucchi, Direttore dell'Osservatorio Sismologico di S. Domenico, comunica:

Un movimento sismico di forte intensità è stato segnalato stamani alle ore 3,58'51". L'epicentro trovasi purtroppo in Italia perchè i calcoli della distanza lo fanno risultare fra i 250 e i 300 Km. da Prato. La direzione delle onde sismiche è da E-S-E, e quindi la zona epicentrale deve trovarsi fra Ancona e la Dalmazia. Il movimento è stato sussultorio e ondulatorio. Gli apparecchi hanno fornito dei tracciati molto ampi, alcuni dei quali hanno raggiunto 14 cm di ampiezza. E' da notare che alle ore 3,18'38" i Microsismografi avevano cominciato la registrazione di un altro movimento sismico di origine remota, quando circa 20 minuti dopo, e cioè mentre gli apparecchi registravano le onde sismiche di terza fase (onde massime) è sopravvenuta la scossa delle ore 3,58'51". Non è improbabile che il passaggio delle onde del primo movimento abbiano accentuato e quindi decisa la rottura degli strati geologici già predisposti, producendo la scossa violenta del secondo sisma. Nella zona epicentrale forse si avranno altre ripetizioni, ma certo di molto minore intensità.

La disgrazia di un ragazzo

Alle 15,30 di ieri si presentava al pronto soccorso del nostro Ospedale certo Fiaschi Ledo di Telemaco di 13 anni dimorante a Galciana per farsi medicare una ferita da schiacciamento alla falange terminale del 4.o dito della mano sinistra con asportazione dell'unghia.

Sembra che il Fiaschi si sia prodotta la ferita mentre stava muovendo una grossa pietra che gli sarebbe caduta sulla mano. Il sanitario di turno dott. Gori gli prodigava le necessarie cure giudicandolo guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

L'affare del testamento bruciato
Anche il Cupidi tradotto a Firenze - Le voci che corrono

Le notizie pubblicate ieri in merito alle impreviste complicazioni sopravvenute in questi ultimi giorni nell'affare del testamento bruciato, per quanto in buona parte conosciute dalla cittadinanza, hanno prodotto una vivissima impressione, ma più specialmente ha destato dolorosa sorpresa l'arresto del Cupidi Nello e di Arnaldo Angeli, essendo ambedue persone assai conosciute nella città.

Come dicemmo, il Cupidi era stato incaricato di sostituire provvisoriamente uno dei guardiani del Carcere Circondariale al quale era stata concessa una licenza. Il Cupidi, che già altre volte aveva disimpegnato tale mansione, godeva la stima ed una illimitata fiducia da parte dei suoi superiori che fino ad oggi non avevano mai avuto nulla da rimproverargli. Era un decorato di guerra e da 17 anni apparteneva al Corpo dei Vigili urbani ove aveva saputo cattivarsi le generali simpatie, e nessuno sa spiegarsi come abbia potuto rendersi responsabile del reato che gli si imputa.

A proposito di questo reato, giacchè le Autorità inquirenti mantengono il più rigoroso riserbo, la fantasia popolare lavora un po' a suo bell'agio portando in campo particolari da romanzo giallo e cifre favolose.

L'imputazione di cui egli deve rispondere è, a quanto pare, quella di avere favorito l'accesso clandestino dell'Angeli entro il Carcere per dar modo a costui di conferire con la Pacetti e per questo servizio avrebbe percepito un compenso di L. 200. Vi è però chi dice che questa somma non sarebbe stata data a titolo di compenso bensì come prestito grazioso, trovandosi il Cupidi in ristrettezze in seguito ad un disgraziato intervento finanziario in favore di un amico. Ma se pare sia stato accertato che effettivamente egli abbia favorito l'Angeli, sarebbe difficile precisare se vi fu un compenso e di quale entità esso sia stato, perchè, come abbiamo detto, su quest'affare l'Autorità si mantiene abbottonatissima e potrebbe darsi che certi particolari siano parto della fervida fantasia popolare come potrebbero essere quelli che concernono la scoperta della faccenda.

Si sa che l'Autorità Giudiziaria, essendo a conoscenza dei rapporti correnti fra la Pacetti e l'Angeli, aveva sottoposto costui ad una severa vigilanza che avrebbe poi condotto ad accertare l'esistenza dei colloqui segreti avvenuti fra i due nell'interno del Carcere. Si dice però che l'Autorità sarebbe venuta in possesso di alcuni documenti costituenti la prova irrefragabile non soltanto degli avvenuti colloqui ma anche dall'esistenza di uno scambio clandestino di corrispondenza fra la Pacetti e l'Angeli.

Essendo la Pacetti tuttora in periodo istruttorio, doveva essere assolutamente tenuta isolata da qualsiasi relazione con elementi estranei al Carcere e all'Autorità inquirente, per cui è facile comprendere la delicatezza della posizione del Cupidi e la gravità del fallo da lui commesso e che a quanto pare nè lui nè l'Angeli non avrebbero del tutto negato. Certo è che se tanto l'uno che l'altro furono dichiarati in arresto dopo essere stati lungamente interrogati, si deve dedurre che gli elementi raccolti a loro carico dovevano essere così gravi da giustificare quel provvedimento.

Nel pomeriggio di ieri, il Cupidi per traduzione straordinaria veniva tradotto a Firenze ed associato alle Carceri delle Murate a disposizione del Procuratore del Re che sta occupandosi dell'istruttoria.

Dopo l'arresto del Direttore
del Monte di Pietà
La scarcerazione di Ione Donnini

Ieri mattina, in seguito ad un provvedimento emesso dall'Autorità Giudiziaria che si occupa dell'istruttoria penale a carico di Giovanni Bianchi, imputato di peculato e falso continuato in danno del nostro Monte di Pietà del quale era Direttore, veniva scarcerata la donna Ione Donnini, amante dello stesso Bianchi e tratta in arresto con lui martedì ultimo scorso a Lucciana, ove entrambi furono rintracciati nascosti in un tino.

Non sappiamo se la Donnini sia stata riconosciuta non colpevole di reati oppure se è stata posta in libertà provvisoria.

Un ferito per il cozzo fra due auto
sull'autostrada

Ieri mattina, proveniente da Firenze, transitava sull'autostrada una macchina pilotata dall'ing. Mario Volpi dimorante a Firenze in viale De Amicis numero 32. Pare che nei pressi di Capalle l'ing. Volpi fermasse la propria automobile per ripulire il cristallo del parabrise appannato dalla nebbia fitta che impediva al guidatore la necessaria visibilità della strada.

Senonchè durante l'operazione un'altra macchina sopraggiungeva e certo a causa della nebbia colpiva in pieno nella parte posteriore quella che trovavasi ferma.

Nell'urto violento l'ing. Volpi riportava alcune ferite lacero-contuse alla regione sopracciliare destra che era costretto farsi medicare al pronto soccorso del nostro Ospedale dove il dott. Mazzei lo giudicava guaribile in dieci giorni, s. c.

La caduta di una bimba

Alle ore 11 di ieri dai famigliari veniva accompagnata al pronto soccorso del nostro Ospedale la bimba Serboli Miena di 7 anni da Agliana la quale il giorno prima nella propria abitazione era malamente caduta al suolo. Ma mentre in un primo tempo sembrava che la bimba non si fosse prodotta niente di grave, qualche tempo dopo però incominciò a sentire un acuto dolore alla spalla destra ed all'esterno i famigliari le riscontravano un gonfiore.

Condotta all'Ospedale il sanitario di turno, dott. Mazzei, le riscontrava infatti la frattura della clavicola destra e dopo averle prodigate amorevoli cure la giudicava guaribile in 20 giorni facendola ricoverare nelle infermerie del nosocomio.

Quale sarebbe la causa
dell'arresto del Palloni
La traduzione a Firenze

Ieri mattina, con traduzione straordinaria, veniva tradotto al Carcere delle Murate di Firenze a disposizione del Procuratore del Re, il giovane Giuseppe Palloni, di Cesare, tratto in arresto nella mattinata di giovedì nel Gabinetto del Pretore.

Quanto alle cause dell'arresto le Autorità mantengono il più rigoroso silenzio, ma circola insistentemente la voce che anch'egli debba rispondere di un reato simile a quello che si imputa a Arnaldo Angeli ed al Cupidi, tratti in arresto domenica scorsa. A quanto si dice anche il Palloni sarebbe stato favorito dal Cupidi per accedere nel Carcere e comunicare clandestinamente con un detenuto che ieri mattina fu pure tradotto a Firenze. Se le voci che corrono rispondono a verità, sembra che il giovane abbia compensato il Cupidi cedendogli una cambiale da lui regolarmente girata.

Cronaca di Borgo San Lorenzo

PER LA MUTUALITA' SCOLASTICA

Nell'ultimo raduno magistrale tenuto a Borgo S. Lorenzo, il R. Ispettore Scolastico camerata Virginio Salvini e il R. Direttore Didattico camerata Stefano Senzani, mentre raccomandarono agl'insegnanti una maggiore propaganda fra gli scolari per l'iscrizione alla Mutualità Scolastica, che il Duce ha ricostituito su solide basi, ne fecero presenti i benefici scopi e i larghi fini. La nobilissima istituzione, voluta dal Duce con legge 3 gennaio 1929, n. 17, educa al risparmio, alla previdenza e alla solidarietà umana. I giovanetti che si iscrivono alla Mutualità ...

... ne... rative... bulatori, l'as... l'Istituto Nazi... videnza Socia...

Quando l'a... continuare i v... bretto presso ... certi che alunn... dei quali propr... sponderanno a... dirigenti ed ins... sime adesioni.

IL CORSO D... PER UFFICIALI

Oltre trenta uffic... i quali quelli della ... iscritti presso il capomani... dott. Giuseppe Sivieri, pe... il Corso d'istruzione che ... anche quest'anno nel nostr...

Si ricorda in proposito ... ficiali inferiori non potranno c... guire la promozione al grado sup... te se non avranno frequentato il ... so in parola.

Le lezioni regolari avranno inizio ... primi giorni del prossimo mese di d... cembre.

RITROVO DI FILODRAMMATICI

L'altra sera i bravi filodrammatici della «Brigata Firenze» si riunirono nel salone dei Commercianti (g. c.) alla Casa del Fascio per festeggiare l'artista drammatico sig. Enrico Partilora, che da vari giorni si produce, con la sua Compagnia, al teatro della Casa del Fascio.

A nome dei filodrammatici borghigiani, il camerata Cimino Ciccarelli portò al festeggiato con belle parole auguri e cordiali saluti. L'artista sig. Partilora recitò infine varie poesie ed interpretò con bella dicitura e con non comune correttezza dei brani di noti lavori di Sem Benelli, di Rovetta, di Cecco Angiolieri ecc.

Calorosi applausi dei numerosi presenti accolsero lo squisito dicitore e l'intelligente artista.

... ti ha salutato con commosse parole i suoi collaboratori, augurando sempre maggiori fortune alle Organizzazioni Fiorentine. Gli ha risposto per tutti il prof. Ugo, ringraziandolo di quanto egli ha fatto per le Legioni Giovanili della nostra Provincia al cui potenziamento egli ha saputo dare in pur così breve tempo un incomparabile impulso con la chiarezza e la precisione delle direttive e con l'esempio di un lavoro assiduo ed appassionato. Gli ha inoltre presentato gli auguri più vivi per la nuova fatica alla quale egli si accinge con il suo ben noto entusiasmo.

La riunione si è chiusa con il saluto al Duce e con ripetuti alalà all'Opera Balilla ed a S. E. l'on. Renato Ricci.

III Concorso Nazionale Bandistico
dell'O. N. Dopolavoro

L'Opera Nazionale Dopolavoro bandirà nell'anno XIII, il 3.o Concorso Nazionale Bandistico.

Il Concorso Nazionale Bandistico comprenderà quattro categorie:

1.a categoria: Bande con organico strumentale di gran partitura.

2.a categoria: Bande con organico strumentale di media partitura.

3.a categoria: Bande con organico strumentale di piccola partitura.

4.a categoria: Bande rurali con organico non superiore ai 18 elementi. Strumentale a diapason normale e strumenti previsti dagli organici moderni.

Le Bande di Firenze e Provincia che hanno in animo di partecipare a questo importante Concorso debbono iniziare fin da ora una preparazione particolarissima.

Ogni decisione in merito dovrà essere comunicata al più presto al Dopolavoro Provinciale Fiorentino (Casa del Fascio).

Terremoti segnalati a Firenze

Padre Guido Alfani, direttore dell'Osservatorio Ximeniano, comunica che gli apparecchi hanno registrato questa notte due terremoti avvenuti in circostanze che meritano rilievo.

Alle ore 3,18'41" è cominciata una registrazione dovuta ad una scossa di media importanza, e che ha avuto origine a circa 2200 km. da noi. Mentre però gli apparecchi segnalavano il passaggio delle onde massime, e precisamente alle 3,58'49" è cominciata la segnalazione delle onde prodotte da un terremoto molto più vicino del precedente, il carattere del quale attesta una intensità non disprezzabile. Tanto è vero che a quell'ora sono entrati in funzione anche tutti gli strumenti destinati ai terremoti sensibili, cioè sismoscopi e sismografi.

Tutti concordemente hanno lasciato tracce ben visibili, cosa che da molti mesi non era accaduta. La determinazione della distanza di questa seconda scossa risulta per verità assai difficoltosa per la mescolanza delle onde dei due terremoti; ma, all'incirca, dovrebbe aggirarsi sui 300 chilometri. Dove non c'è dubbio alcuno è questo: che si tratta di una scossa che purtroppo deve aver lasciato degli effetti non trascurabili.

Grave infortunio di una operaia

La ragazza Bruna Fabbri di anni 21, operaia della «Superpila», mentre era intenta al proprio lavoro, rimaneva con la mano destra a c... trasto fra i due piani di ur... riportando gravissime ... schiacci...nto.

All'O... dicata ...

La caduta di Figaro

Il parrucchiere Giuseppe Bargagni, di anni 21, recatosi al Comando della Legione dei Carabinieri, per ragioni del proprio lavoro, scivolava e cadeva malamente al suolo fratturandosi la clavicola destra. Il poveretto veniva ricoverato all'Ospedale di S. Maria Nuova, dove quei sanitari lo giudicavano guaribile in 20 giorni.

Per autolesionismo

Il manovale Alberto Vannini, di Pietro, di anni 27, residente a Carmignano, è stato rinviato a giudizio del Tribunale per rispondere di autolesionismo.

Il Vannini allo scopo di conseguire il prezzo di una assicurazione aggravava le conseguenze di una lesione al polso sinistro, riportata il 19 settembre scorso in un infortunio sul lavoro.

Cronaca di Pistoia

Il ritiro della tessera del Partito
ad un fornitore di pochi scrupoli

Il Segretario Federale ha rimesso ai giornali il seguente comunicato:

A norma degli articoli 16 e seguenti dello Statuto del P. N. F. ho punito col «ritiro tessera» l'iscritto al Fascio di Combattimento di Pistoia Scannerini Pietro fu Filippo per il seguente motivo: «Quale fornitore dell'Ente Opere Assistenziali veniva ripetutamente sorpreso a fornire ad assistiti dell'E. O. A. un quantitativo di pane inferiore a quello portato dal buono, e a consegnare generi diversi da quelli indicati dal buono stesso».

Oltre al ritiro della tessera gli è stata immediatamente tolta ogni fornitura.

(*N. d. R.*) - La gravità del provvedimento adottato dal Segretario Federale è pari alla gravità del fallo commesso dall'esercente, il quale dimostra come non si sia ancora reso conto di quali discipline è compresa la condizione di un fascista. Speculare su cose di sì alto significato è atto riprovevole e ci si augura che la lezione serva e valga a richiamare all'osservanza della verità chi, eventualmente, non avesse ancora inteso il preciso richiamo del fascismo. Oggi che tutta la nazione volge i suoi sguardi di affetto ai camerati bisognosi di assistenza l'atto di frodare un beneficio ai poveri rasenta il crimine e bene ha fatto il Segretario Federale a punire il colpevole.

Così si conferma il dettato: Servi il Partito ma non servirtene mai. E ci sia di conforto la constatazione che ci conduce a registrare contemporaneamente il fallo e la giusta punizione.

ATTI FEDERALI

Il Segretario Federale comunica:

Fascio di Tizzana. - Il camerata Betti Piero ha ultimata la sua opera di Commissario straordinario del Fascio di Tizzana.

In data odierna ho nominato Segretario Politico il camerata Protesti Giuseppe fu Carlo.

Lo scambio delle consegne avrà luogo il giorno 2 c. m. ad ore 10.

Nuova sezione del P. N. F. - S. E. il Segretario del P. N. F. con suo foglio n. 381 del 23 novembre corr. ha autorizzata la costituzione del Fascio di Combattimento di Vignole.

Tale Fascio s'intende costituito sotto la suddetta data.

Per la sua organizzazione nomino Commissario straordinario il camerata Vannini Vannino.

Il Fascio di Combattimento di Vignole è delimitato dal torrente Ombrone, torrente Stella fino alla Casa... beraia (esclusa), Via del Casone, Via Vecchia Fiorentina fino al fosso Quadrelli, confine col Comune di Pistoia.

I Fasci di Tizzana e S. Sebastiano ed eventualmente gli altri Fasci confinanti trasferiranno entro il 10 dicembre al nuovo Fascio i propri iscritti residenti nella zona come sopra delimitata.

Il camerata Vannini — Comandante il Fascio Giovanile di Tizzana — provvederà inoltre alla corrispondente organizzazione del Fascio Giovanile di Vignole.

Nel Dopolavoro femminile

La Presidente, sig.ra Maya, avverte che sabato, 1 dicembre alle ore 20, in via S. Andrea, Casa del Fascio, p. 2.o, verrà riaperto il Dopolavoro coi seguenti Corsi:

Taglio teorico e pratico; Cucito teorico e pratico d'abiti femminili; Cucito e ricamo in bianco; Maglia a mano; Dattilografia; Stenografia, Lingua inglese; Lingua francese; Cultura fascista; Arte pistoiese e tradizioni popolari; Recitazione; Canto; Ginnastica ritmica.

Il programma di lavoro, vasto, interessante ed utile, svolto da valorose insegnanti invita nelle ore serali ogni lavoratrice, cui stia a cuore la propria elevazione.

Nessuna manchi, anzi ognuno si impegni per condurre nel cuore del Dopolavoro una nuova camerata.

Un artigiano che scompare

Ieri si sono svolti con rito semplice ed autero i funerali dell'artigiano Paci Eugenio di anni 72, che per oltre sessanta anni esercitò il mestiere di maniscalco nella nostra città.

Il corteo si è mosso dall'abitazione posta in via del Gelso e la salma è stata condotta al Cimitero della Misericordia dove sarà inumata.

Seguivano il feretro i figli Nello e Carlo, le figlie Nella ed Ines, il fratello Francesco; i nipoti Arduino e Tommaso; la nipote Ilde Zappalorti; Maddalena Lotti oltre ad altri congiunti. Inoltre abbiamo notato il Capo Stazione Principale cav. Tacconi; i Gestori Bigongiari e Marchesini; il Segretario di Stazione Ricciarelli; il Conte Costarighini, il Col. Giusti-Mazzinghi; famiglia dr. Bacci; Signora Borghesi; famiglia Ghetti; famiglie Giagnoni; Zampini; Vivarelli; Carradori; Cai; Giorgetti Luchetti e molti altri.

Seguivano il feretro il labaro della Società Operaia e aprivano il mesto corteggio le fanciulle Abbandonate e di Sant'Anna. Alla famiglia giungano le nostre condoglianze.

Usi e consuetudini
nella compra-vendita dei pellami

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa ha predisposto uno schema che raccoglie le consuetudini e gli usi commerciali vigenti in Provincia nelle contrattazioni dei pellami, schema che resterà affisso all'Albo Consigliare dal 27 novembre al 27 dicembre p. v.

Si rende noto che non più tardi del quindicesimo giorno dall'ultimo di affissione al predetto Albo, le Associazioni Professionali ed i singoli hanno facoltà di far pervenire al Consiglio le loro eventuali osservazioni.

Le competenti Sezioni del Consiglio, tenuto conto, qualora ne sia il caso, delle osservazioni pervenute, redigeranno lo schema definitivo di detta raccolta, che successivamente verrà sottoposta alla ulteriore approvazione del Consiglio Generale.

L'inaugurazione della Sede
del Sindacato Giornalisti

Domenica mattina alle ore 11 avrà luogo in Firenze l'inaugurazione della nuova sede del Sindacato Toscano Giornalisti ed il Relativo Circolo della Stampa.

Alla cerimonia interverrà il Segretario Nazionale on. Guglielmotti ed il Presidente della Confederazione Professionisti ed Artisti on. Pavolini.

I colleghi inscritti al Sindacato della nostra città sono invitati ad intervenire. All'inaugurazione della nuova Sede interverranno pure tutte le autorità fiorentine.

L'infortunio di un meccanico

Il meccanico Damiani Ferrero Vittorio di anni 18 da Santomat... veva farsi medicare di una fer... taglio riportava al vertice del c...

Il Damiani si feriva mentre er... tento al suo lavoro. Il medico ... vizio allo Spedale del Ceppo ... va il meccanico rilasciando il se... te referto: ferita lacero contusa ... vertice del capo. Guaribile in ... ni 10.

— L'operaio Trotti Dino ... fonditore di anni 46 da ... senta una ferita con aspor... traumatica della 1.a falange de... lice. Ne avrà per una quind... giorni. Dimesso dopo ...

LESIONI

I Carabi... procedevano ... Cesare fu ... Biagio, pe... un trider... il che fur... ni 15 a c... lessandro, Le ragi... carsi ... Prates... di San...

CRONACA DI MONSUMMANO

LE CAUSE IN PRETURA

All'udienza Penale del 27 Novembre 1934, XIII, tenuta dal sig. avv. Angiolo Marchetti Vice Pretore, assistito dallo aiutante di Cancelleria Lotti Mario e dall'Ufficiale Giudiziario sig. Merlini Pasquale, si sono discusse le seguenti cause contro:

Chiarini Carlo fu Raffaello di anni 25 da Montecatini Terme è imputato di lesioni colpose in danno di Benedetti Morosino. E' imputato altresì della contravvenzione all'art. 29 codice stradale: Dal pubblico orale dibattimento non essendo resultata la responsabilità del giudicabile il sig. Pretore lo ha assolto perchè i fatti ascritti in rubrica non costituiscono reato.

Difensore di fiducia il sig. avv. Arrigo Tarugi.

Scardovelli Gino di Primo di anni 33, residente a Mantova è imputato del delitto di truffa in danno di Palmucci Corrado e di insolvenza fraudolenta in danno di Silvestri Dino, viene assolto dal primo reato per insufficienza di prove e dal secondo per difetto di querela.

Difensore di ufficio il cav. avv. Bernardo Zamponi.

Pescagli Fernando di Luigi di anni 25 da Camaiore, viene condannato a dieci giorni di arresto ed alle spese del processo per avere mendicato in luogo pubblico.

Moschini Azeglio di Abramo di anni 15 da Ponte Buggianese, anch'esso viene condannato a giorni dieci di arresto ed alle spese processuali per avere mendicato in luogo pubblico. Tale pena è stata condonata per effetto del R. D. d'indulto 25 settembre 1934-XII, N. 1511.

Difensore di ufficio l'avv. Arrigo Tarugi.

Biancheri Luigi di Giuseppe di anni 35 residente a Borghetto S. Niccolò (Bordighera) es opponente al decreto penale di questa Pretura del 7 Novembre 1933 col quale veniva condannato alla pena di L. 50 di ammenda.

Non essendo comparso, benchè regolarmente citato, al pubblico dibattimento, il Vice Pretore ha dichiarato esecutivo il decreto penale impugnato, condonando tal pena per effetto del recente decreto di indulto.

Gialdini Armida di Emilio di anni 39 residente a Pieve a Nievole, imputata del delitto di cui all'art. 595 p. p. C. P. per avere offeso l'onore ed il decoro di Niccoli Attilio, viene condannata alla multa di lire cento ed alle spese processuali.

Dichiara condonata la pena e ordina la non iscrizione sul certificato penale.

Pagano Giuseppe fu Luigi di anni ... da S. Maria Capua Vetere e opponente al decreto penale di questa Pretura ... 24 luglio 1934 col quale ... nato a L. 100 di amm... golarmente citato ... comparso al pubb... il Vice Pretore sta... l'imputato ha ... decreto im...

... 193... rolo ... Can... ciale ... gue... Bo...